

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2023-122 del 14/12/2023
Oggetto	Direzione Generale. Approvazione schema di accordo di collaborazione con il Centro di Etica Ambientale sui temi di ambiente e salute.
Proposta	n. PDEL-2023-110 del 12/12/2023
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Gaddi Giulia

Questo giorno 14 (quattordici) dicembre 2023 (duemilaventitré), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Approvazione schema di accordo di collaborazione con il Centro di Etica Ambientale sui temi di ambiente e salute.

VISTE:

- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA), di cui fanno parte l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le Agenzie per la protezione dell'ambiente delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995 che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" ai sensi della quale l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. n. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

PREMESSO:

- che il Centro di Etica Ambientale (nel seguito anche CEA) di Parma, ente del terzo settore, opera come partner di progetti strategici per l'affermazione dei principi generali di sostenibilità dell'Agenda 2030, avendo a riferimento la conoscenza scientifica e il pensiero etico;
- che il CEA, nell'attuazione dei progetti propri o in cui è coinvolto come partner, in particolare dei progetti legati al territorio, svolge un ruolo di networking con l'obiettivo di riunire soggetti sociali ed economici diversi, assumendo ogni necessaria azione di coordinamento;

CONSIDERATO:

- che il CEA ha istituito al suo interno il Gruppo Esperto "Ambiente e Salute", composto da studiosi da tempo impegnati nello studio delle relazioni tra ambiente e salute umana che, con l'appoggio delle loro istituzioni di appartenenza, lavorano insieme in modo volontario e autonomo per il trasferimento delle conoscenze sugli effetti del crescente degrado del sistema ambientale sulla salute umana;
- che il Gruppo Esperto CEA "Ambiente e Salute" mette in atto interventi mirati per la formazione dei formatori e dei mediatori culturali e l'info-documentazione del pubblico in

generale, su quattro tematiche principali che comprendono: gli inquinanti chimici, cibo e salute; la qualità dell'ambiente di vita (indoor e outdoor), salute e benessere; inquinamento atmosferico e salute; i costi dell'inquinamento ambientale;

- che Arpae partecipa attivamente, tramite i propri esperti, alle attività del Gruppo Esperto CEA "Ambiente e Salute" e ne è parte integrante sin dalla sua costituzione;
- che è intenzione del CEA e di Arpae rafforzare tale collaborazione anche nell'ambito di progetti istituzionali o appositamente finanziati che prevedano interventi formativi e di comunicazione sui temi di salute ambiente, biodiversità e clima;

RILEVATO:

- che, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, CEA e Arpae hanno predisposto uno schema di accordo, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato all'istituzione di una collaborazione integrata per lo sviluppo, anche in raccordo con altre specifiche attività di formazione e comunicazione, sui temi di ambiente e salute, con l'obiettivo di costruire la consapevolezza dei cittadini sull'impatto dell'ambiente sulla salute, migliorare la capacità di accesso dei cittadini alle informazioni e alla conoscenza degli effetti dell'esposizione ambientale per educare alla responsabilità intergenerazionale e adottare comportamenti più virtuosi e sostenibili;

SPECIFICATO:

- che le modalità della collaborazione nell'ambito delle comuni finalità sono definite negli articoli 1, 2 e 5 dell'accordo allegato sub A);
- che le Parti si impegnano ad attuare i progetti riferiti agli ambiti di cui all'accordo medesimo attraverso la stipula di convenzioni o lo scambio di specifiche lettere di intenti;
- che l'accordo di cui trattasi ha durata triennale ed entra in vigore dalla data della sottoscrizione;

DATO ATTO:

- che la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui trattasi non comporta oneri per l'Agenzia;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere con il Centro di Etica Ambientale di Parma, allegato al presente atto sub A), finalizzato all'istituzione di una collaborazione integrata sui temi di ambiente e salute;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in

merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico Dott. Eriberto de' Munari, espresso ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Giulia Gaddi del Servizio Affari istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo da sottoscrivere con il Centro di Etica Ambientale di Parma, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato all'istituzione di una collaborazione integrata sui temi di ambiente e salute;
2. di dare atto che l'accordo di cui trattasi ha durata triennale ed entra in vigore dalla data della sottoscrizione;
3. di dare atto che ai sensi di quanto previsto nell'accordo sub A) le Parti si impegnano ad attuare i progetti riferiti agli ambiti di cui all'accordo medesimo attraverso la stipula di convenzioni o lo scambio di specifiche lettere di intenti.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ACORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL CENTRO DI ETICA AMBIENTALE E
L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Centro di Etica Ambientale di Parma ETS, nel seguito denominato CEA, con sede in Parma, Piazza Duomo 1, C.F. 9294290349 nella persona di Giovanni Tedeschi, in qualità di Presidente nato a _____ il _____, e domiciliato per la carica presso la sede del CEA

E

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna, nel seguito denominata Arpae, con sede in Bologna, via Po 5, C.F. e P. IVA 04290860370, nella persona del Dott. Giuseppe Bortone, Direttore Generale, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede di Arpae

nel seguito anche denominati singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti"

PREMESSO

- che l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale n. 44/95 istitutiva di Arpae prevede, tra le funzioni, attività e compiti assegnati all'Agenzia la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteo-climatologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi (lett. a);
- che l'art. 5, comma 2, della medesima L.R. n. 44/95 prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpae possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- che Arpae, come parte integrante del Sistema Nazionale di Prevenzione Ambientale, di seguito definito come SNPA, sulla base degli articoli 1 e 3 della Legge n. 132/2016, svolge attività e funzioni che hanno come obiettivo la prevenzione a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica e svolge funzioni di supporto tecnico alle amministrazioni e negli enti competenti con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali come causa di danni alla salute;
- che l'articolo 3 della L. n. 132/2016, al comma 1, lettera c) include tra le funzioni del SNPA l'attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni ad esso affidati, lo sviluppo delle conoscenze e la produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali;

PREMESSO ALTRESÌ

- che il CEA, ente del terzo settore, opera come partner di progetti strategici per l'affermazione dei principi generali di sostenibilità dell'Agenda 2030, avendo a riferimento la conoscenza scientifica e il pensiero etico;
- che il CEA, nell'attuazione dei progetti propri o in cui è coinvolto come partner, in particolare dei progetti legati al territorio, svolge un ruolo di networking con l'obiettivo di riunire soggetti sociali ed economici diversi, assumendo ogni necessaria azione di coordinamento;
- che le attività del CEA e i valori a cui tali attività si ispirano, rientrano negli obiettivi e nei temi fondamentali di salute, ambiente, biodiversità e clima;

CONSIDERATO

- che il CEA ha istituito al suo interno il Gruppo Esperto "Ambiente e Salute", composto da studiosi, da tempo impegnati nello studio delle relazioni tra ambiente e salute umana, che, con l'appoggio delle loro istituzioni di appartenenza, lavorano insieme in modo volontario e autonomo per il trasferimento delle conoscenze sugli effetti del crescente degrado del sistema ambientale sulla salute umana;
- che il Gruppo Esperto CEA "Ambiente e Salute" mette in atto interventi mirati per la formazione dei formatori e dei mediatori culturali e l'info-documentazione del pubblico in generale su quattro tematiche principali che comprendono gli inquinanti chimici, cibo e salute; la qualità dell'ambiente di vita (indoor e outdoor), salute e benessere; inquinamento atmosferico e salute; i costi dell'inquinamento ambientale;
- che Arpae partecipa attivamente, tramite i propri esperti, alle attività del Gruppo Esperto CEA "Ambiente e Salute" e ne è parte integrante sin dalla costituzione del detto Gruppo;
- che è intenzione di Arpae e del CEA rafforzare tale collaborazione anche nell'ambito di progetti istituzionali o appositamente finanziati che prevedano interventi formativi e di comunicazione sui temi di salute ambiente, biodiversità e clima;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Viene istituita tra Arpae e CEA una collaborazione integrata per lo sviluppo, anche in raccordo con altre specifiche attività di formazione e comunicazione, sui temi di ambiente e salute con l'obiettivo di costruire la consapevolezza dei cittadini sull'impatto dell'ambiente sulla salute, migliorare la capacità di accesso dei cittadini alle informazioni e alla conoscenza degli effetti

dell'esposizione ambientale per educare alla responsabilità intergenerazionale e adottare comportamenti più virtuosi e sostenibili.

Nell'ambito di tale collaborazione saranno sviluppati programmi di ricerca applicata e formazione, per migliorare le conoscenze degli effetti per la salute umana e per gli ecosistemi derivanti da esposizione a matrici ambientali, fra i quali:

- a) Attivazione di collaborazioni su tematiche di comune interesse da svolgersi anche in collaborazione con altre strutture del sistema SNPA, a sostegno delle strategie Nazionali in ambito di transizione ecologica e a protezione e promozione della salute della Terra;
- b) instaurazione, mantenimento e potenziamento di rapporti di collaborazione con istituzioni scientifiche sanitarie e ambientali, pubbliche e private, operanti in Italia e all'estero;
- c) attivazione di programmi e di iniziative di supporto alla formazione;
- d) attivazione di programmi e di iniziative di supporto alla comunicazione;
- e) eventuale erogazione di servizi tecnico-scientifici di alta qualificazione;
- f) collaborazioni ad attività di ricerca avviate dalle singole Parti contraenti tramite l'acquisizione di progetti di ricerca.

ART. 2

Per la realizzazione dei progetti di ricerca rientranti negli ambiti del presente Accordo Arpae potrà avvalersi del supporto e della collaborazione del CEA per:

- a) iniziative di formazione indirizzate a medici, associazioni di pazienti, professionisti servizio sanitario, tecnici agenzie ambientali, amministratori locali, associazioni di cittadini;
- b) identificazione e applicazione degli strumenti più idonei per stimolare e migliorare l'interazione fra le diverse componenti sociali al fine di promuovere comportamenti consapevoli e virtuosi per la riduzione dell'impatto ambientale e la promozione della salute.

ART. 3

Le Parti si impegnano, attraverso la stipula di singole specifiche Convenzioni o lo scambio di singole specifiche Lettere di Intenti, ad attuare progetti riferiti agli ambiti di cui al precedente art. 1, definendo i contenuti e le modalità della collaborazione e i relativi oneri di finanziamento.

ART. 4

Ciascuna delle Parti resta unica titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi:

- alle proprie conoscenze pregresse individualmente e autonomamente sviluppate da ciascuna antecedentemente alla stipula del presente Accordo;
- alle proprie conoscenze sviluppate durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo ma al di fuori ed indipendentemente dalle stesse, anche se attinenti ai medesimi campi scientifici.

Le conoscenze congiuntamente acquisite ed i risultati scientifici scaturiti nel corso di attività di ricerca in collaborazione nell'ambito del presente Accordo costituiranno patrimonio comune delle Parti. Le modalità di sfruttamento industriale nonché la ripartizione delle relative "royalties" saranno regolamentate in specifici accordi, sulla base dell'impegno qualitativo e quantitativo in risorse umane, finanziarie e cognitive assunto da ciascuna Parte nelle attività di ricerca collaborativa.

ART. 5

L'esecuzione del presente Accordo implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute, nel seguito denominate Informazioni. A tal riguardo, le Parti riconoscono che le Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione del presente Accordo;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine del presente Accordo, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

ART. 6

Qualora nel corso del periodo di validità del presente Accordo si ritenesse opportuno rivedere l'Accordo stesso, le Parti contraenti definiranno, di comune accordo, le modalità per la revisione.

ART. 7

Il presente atto entrerà in vigore a partire dalla sottoscrizione e resterà valido per tre anni. Potrà essere rinnovato per ulteriori periodi, salvo disdetta di una delle Parti da darsi due mesi prima della scadenza del periodo di riferimento in corso di validità, mediante posta elettronica

certificata.

ART. 8

Ai fini del presente Accordo, e fatte salve eventuali successive variazioni da comunicarsi per iscritto, le Parti stabiliscono che le comunicazioni reciproche dovranno essere effettuate per iscritto alle persone sotto indicate e presso i relativi domicili sotto elencati:

Se diretta al CEA: Giovanni Tedeschi, Presidente CEA, Piazza Duomo 1, 43121 Parma, pec centroeticambientale@pec.it

Se diretta ad Arpae: Giuseppe Bortone, Direttore Generale, via Po 5, 40139 Bologna, pec dirgen@cert.arpa.emr.it

ART. 9

Salvo i casi di dolo e colpa grave, ciascuna delle Parti è sollevata da responsabilità per eventi dannosi che possano accadere al personale o alle cose dell'altra. Ciascuna delle Parti risponde unicamente delle attività svolte dal proprio personale.

ART. 10

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo.

ART. 11

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 26/4/1986 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte che la richiede.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale in base a quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2004. Le spese di bollo ai sensi dell'art. 2 Tariffa - parte I - allegata al DPR 642/72 sono a carico di Arpae.

ART. 12

Per ogni eventuale controversia si dichiara competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il CEA

Il Presidente - Dott. Ing. Giovanni Tedeschi

Per Arpae

Il Direttore Generale - Dott. Giuseppe Bortone

Lì 6 dicembre 2023